



## CONTINUA LO SCIOPERO DELLA FAME

Roma, 19 luglio 2011

Sono passate 24 ore dall'inizio dello sciopero della fame dei Coordinatori Nazionali.

Sino ad ora nessun rappresentante o Dirigente dell'Ente o dell'Associazione, in maniera ufficiale, si è degnato di venire al presidio in Via Ramazzini a Roma, per avere un'idea di come si sviluppava la situazione.

Non ci aspettavamo certo, almeno in questa fase, aperture ad un dialogo ultimamente sempre più compromesso.

Abbiamo avuto la presenza e la solidarietà delle Federazioni Nazionali, che hanno dato segnali di coinvolgimento e di sostegno per le prossime iniziative, a partire da una staffetta dello sciopero della fame che coinvolgerà altre realtà territoriali di CRI.

Aspettiamo in data odierna la presenza, visti i contatti presi, di alcuni rappresentanti della classe politica, confidando in un aiuto fattivo alle necessità espresse dai lavoratori di Croce Rossa.

Abbiamo avuto notizie circa l'assenza nelle sedi istituzionali di Camera e Senato dei deputati e senatori nel giorno 25 luglio, data precedentemente individuata per la Manifestazione Nazionale di CRI.

Per motivi di evidente opportunità, la data sarà spostata.

La necessità per l'intera popolazione italiana di avere la garanzia di una Croce Rossa Italiana configurata come Ente Pubblico, la determinazione a che i servizi siano mantenuti in vita, per il servizio alla cittadinanza e per consentire la sussistenza del posto di lavoro del personale di CRI, sia quello di ruolo che quello precario, sono le basi della nostra protesta, davanti ad una amministrazione sorda ed una classe politica distratta.

CGIL F.P.  
*P. Cocco*

SINADI CRI  
*M. Palmili*

FIALP CISAL CRI  
*G. Maracchioni*

USB P.I.  
*M. Gesmini*